

PROFILO DEL RELATORE |



Dott. Gaetano Ierardo

Professore Associato presso l'Università Sapienza di Roma. Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Specialista in Ortognatodonzia, Assegnista di ricerca, Dottore di ricerca in Scienze Odontostomatologiche, Dirigente Medico UOC di Odontoiatria Pediatrica, Policlinico Umberto I di Roma. Coordinatore e docente del Master di II livello in Odontostomatologia in Età Evolutiva.

Docente di Patologia ed applicazioni cliniche dei biomateriali presso il CLM in Biotecnologie Mediche di "Sapienza", Università di Roma. Docente presso il CLID C - sede ASL Latina di Principi di odontoiatria pediatrica e per pazienti special need. Ha indirizzato la propria attività scientifica prevalentemente alle problematiche ortodontiche in età evolutiva ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali. Relatore a convegni nazionali ed internazionali.

ABSTRACT |

Quando si parla di ortodonzia preventiva ed intercettiva si fa riferimento a trattamenti intrapresi in età precoce, durante gli stadi più attivi della crescita dentale e dello scheletro cranio-facciale, e finalizzati a rimuovere i fattori ritenuti responsabili delle malocclusioni dentali, a ripristinare la crescita normale rendendo possibile un allineamento dentale corretto e funzionale.

Quando il paziente è giovane si riescono a rimuovere i fattori che sono all'origine delle malocclusioni, a sfruttare le forze naturali della crescita e ad ottenere un profilo equilibrato prima dell'eruzione dei denti permanenti. Le metodiche ortodontiche di correzione fino ad oggi utilizzate a tal fine consistevano nell'uso di apparecchi mobili funzionali e/o di apparecchi fissi.

È disponibile una tecnica che utilizza un dispositivo ortodontico molto efficace, che riduce sia i tempi di cura (dai 6 ai 12 mesi) sia evita l'utilizzo di altri dispositivi mobili o fissi in circa il 70% delle malocclusioni del bambino. Tale dispositivo esiste in una versione per fascia d'età compresa tra i 5 e i 7 anni (Nite-Guide) ed una tra i 9 e i 12 anni (Occlus-o-Guide).

Il principio ispiratore della tecnica ortodontica con tali dispositivi è quello dell'"occlusione guidata" ovvero favorire la corretta eruzione dentale e lo sviluppo delle arcate dentali verso una forma ideale con corretti rapporti occlusali, trasversali e sagittali.

Entrambi sono dispositivi preformati (misurando il diametro di alcuni elementi dentali ad esso corrispondono diverse misure di apparecchio), costruiti rispettando rigorosamente le chiavi fondamentali di un'occlusione funzionale, di materiale plastico morbido e adatti per svolgere sia un'azione ortopedica che dentale. Essi agiscono contemporaneamente su entrambe le arcate

ABSTRACT |

dentali (superiori e inferiore) e tale simultaneità rende più breve la durata del trattamento e più stabile la correzione.

Le malocclusioni dentali più interessate alla correzione sono:

- protusioni del mascellare superiore, spesso associate a posizione retrusa della mandibola;
- morsi profondi (i denti dell'arcata superiore coprono in modo maggiore del normale o completamente quelli dell'arcata inferiore);
- contrazione del mascellare superiore (palato stretto);
- rotazioni e/o malposizioni degli elementi dentali;
- problemi disfunzionali a carico delle articolazioni temporo-mandibolari, spesso causa nel bambino di cefalee muscolotensive e di dolori riferiti all'orecchio (otalgie) senza obiettività patologica riferita a quest'ultimo.

Il corso si propone di illustrare la tecnica Occlus-o-Guide e Nite-Guide, i campi di applicazione, i risultati ottenibili, le diversità ed i vantaggi rispetto all'Ortodonzia tradizionale.

PROGRAMMA SCIENTIFICO |

08.30	Registrazione partecipanti
09.00	Inizio lavori I sessione: · Caratteristiche dei dispositivi Nite –Guide, Occlus-o-Guide ed Habit Corrector · Indicazioni cliniche di utilizzo · Esempi classici di utilizzo in casi semplici
11.00	Coffee Break
11.20	II sessione · Terapia nelle gravi classi II\1 e classi II\2 · Utilizzo in combinazione con dispositivi tradizionali in casi di cross bite dentale e scheletrico, deficit di spazio superiore ed inferiore.
13.00	Lunch
14.00	III sessione · Utilizzo dell'OoG in pazienti special need · Utilizzo dei fili ausiliari in casi di ectopia dentale · Utilizzo dell'OoG come rifinitore o contenzione attiva dopo terapia ortodontica fissa · Parte pratica: discussione casi con i partecipanti · Nuova linea di dispositivi healthy start: indicazioni, prescrizione e versatilità nelle abitudini viziose e nelle classi 3
17.00	Fine dei lavori